

ALLEGATO 6

STRUTTURA E CONTENUTO DELLA RELAZIONE TECNICA

PREMESSA

La **Relazione Tecnica** prevista dal presente Allegato deve contenere un indice completo del proprio contenuto, deve essere redatta in lingua italiana ed essere priva di qualsivoglia indicazione (diretta o indiretta) di carattere economico, a pena di esclusione dalla gara. Dalla **Relazione Tecnica** si devono evincere, in modo completo e dettagliato, le caratteristiche e le modalità di erogazione dei servizi oggetto della gara e deve essere chiara la loro conformità rispetto a quanto previsto dal Capitolato tecnico.

In particolare la **Relazione tecnica** deve essere elaborata sulla base delle indicazioni contenute nel Capitolato Tecnico e contenere:

- una descrizione completa ed esauriente delle modalità organizzative e di erogazione del servizio (Organizzazione del servizio), evidenziando se del caso gli elementi migliorativi rispetto ai requisiti minimi previsti nel Capitolato Tecnico, suscettibili di punteggio tecnico;
- una dettagliata esposizione dei servizi offerti con indicazione e puntuale descrizione dei:
 - servizi base, compresi nel costo base del servizio;
 - servizi aggiuntivi, per la cui erogazione le Aziende Sanitarie devono corrispondere un importo aggiuntivo;
- le ulteriori varianti migliorative proposte, rispetto alle indicazioni fornite nel Capitolato Tecnico;
- gli Allegati richiesti.

La **Relazione Tecnica** deve essere presentata sia in formato cartaceo che in formato tale da consentire operazioni di ricerca e stampa nel documento.

1 PROGETTO PER L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DELLA CONVENZIONE

1.1 Descrizione della Struttura Organizzativa dedicata proposta per l'erogazione dei servizi oggetto di gara, in particolare:

- struttura organizzativa dedicata e relativo organigramma;
- dimensionamento dell'organizzazione;
- descrizione delle professionalità impiegate nella gestione del servizio;
- processi di controllo interno.

1.2 Modalità di interfacciamento con le Amministrazioni durante le fasi di emissione della Richiesta preliminare di Fornitura e di presentazione nel Piano Dettagliato degli Interventi:

- modalità di analisi della Richiesta Preliminare di Fornitura;
- modalità di sopralluogo e interfaccia con i Referenti delle Aziende;
- modalità di consegna del Piano Dettagliato degli Interventi;
- modalità di recepimento delle eventuali deduzioni al Piano Dettagliato degli Interventi.

1.3 Piano Dettagliato degli Interventi:

- indice e contenuti del Piano Dettagliato degli Interventi proposto e argomenti sviluppati per ogni singola sezione;
- modalità di formalizzazione delle prestazioni/interventi e delle relative variabili quantitative che concorrono alla determinazione del canone/corrispettivo;
- modalità di aggiornamento del Piano Dettagliato degli Interventi.

1.4 Contatti del fornitore (Call Center e gestione reclami):

- modalità di raccolta e registrazione delle comunicazioni e dei relativi dati;
- criteri di valutazione delle segnalazioni pervenute;
- procedure e modalità di comunicazione delle segnalazioni alle unità competenti.

2 SERVIZI

2.1 SERVIZI BASE

2.1.1 Analisi chimiche

Il servizio comprende l'esecuzione di analisi merceologiche, chimiche e fisiche, finalizzate alla corretta gestione del rifiuto (classificazione, identificazione delle categorie di pericolo, trattamento, trasporto, smaltimento/recupero, ecc.) sui rifiuti indicati dalla singola Azienda Sanitaria, fino a un numero massimo di 25 per singola Azienda Sanitaria.

Specificare quali sono i laboratori di analisi pubblici o privati o enti esterni specializzati, accreditati SIT-SINAL di cui la Ditta Aggiudicataria intende servirsi e le modalità con cui sono eseguite la classificazione dei rifiuti e la definizione delle eventuali caratteristiche di pericolo in base alle informazioni acquisite.

2.1.2 Fornitura di contenitori

Il servizio comprende la fornitura dei contenitori per rifiuti monouso e/o riutilizzabili (imballaggi primari e secondari per rifiuti, doppio imballaggio per rifiuti pericolosi a rischio infettivo), dei carrelli e attrezzature per la movimentazione dei rifiuti all'interno delle strutture sanitarie, compresa la loro sanificazione ed eventuale sanitizzazione.

Descrivere le tipologie di contenitori proposte e il modo, eventualmente automatizzato, in cui saranno eseguiti svuotamento, manutenzione, sanificazione, sanitizzazione e rigenerazione dei contenitori riutilizzabili per rifiuti (impianti, attrezzature, personale, sostanze e preparati chimici, descrizione del processo e delle sue principali variabili, eventuale validazione del processo secondo quanto previsto dal punto 7.5.2 della norma UNI EN ISO 9001:2000).

Descrivere il materiale di cui è costituito il contenitore in particolare se non vergine, riciclato o misto.

Si ricorda che i carrelli per il trasporto interno dei rifiuti liquidi e dei rifiuti pericolosi a rischio infettivo devono essere dotati di vasca di contenimento di dimensioni adeguate.

Descrivere le tipologie proposte e il modo in cui saranno eseguiti manutenzione, sanificazione ed eventuale sanitizzazione dei carrelli e delle altre attrezzature per imballaggio, movimentazione e conservazione dei rifiuti all'interno delle strutture sanitarie (impianti, attrezzature, personale, sostanze e preparati chimici, descrizione del processo e delle sue principali variabili, eventuale

validazione del processo secondo quanto previsto dal punto 7.5.2 della norma UNI EN ISO 9001:2000).

Descrivere l'organizzazione del servizio di immagazzinamento, movimentazione e conservazione degli imballaggi per rifiuti, specificando l'eventuale fabbisogno di aree nelle pertinenze delle Aziende (compresa la valutazione del carico di incendio riconducibile a tale immagazzinamento) e le modalità di definizione delle scorte, nonché i tempi di risposta a necessità improvvise ed emergenze.

Descrivere le modalità con cui viene eseguita la etichettatura e/o la serigrafia.

Descrivere, se offerte, eventuali altre soluzioni tecniche di interesse (es. contenitori impilabili sia da vuoti che da pieni, soluzioni personalizzate, scritte multilingua).

2.1.3 Pesatura Tracciabilità e Registrazioni

Il servizio comprende:

- *fornitura delle attrezzature per la pesatura, esecuzione della pesatura, stampa del relativo scontrino;*
- *fornitura di formulari e registri regolarmente vidimati e assistenza alla registrazione (compilazione di formulari e registri, trasmissione dei dati relativi ai rifiuti pericolosi e non pericolosi prodotti, assistenza alla compilazione del MUD);*
- *fornitura di eventuale altra documentazione (documento di trasporto, istruzioni scritte ed altra documentazione richiesta per il trasporto delle merci pericolose) ove richiesta.*

Descrivere il sistema di pesatura proposto (es. integrato nei mezzi, collocato presso le strutture sanitarie, portatile), il modo in cui il sistema è identificato, tarato e verificato, da parte di quali soggetti, con quale periodicità, come saranno identificate e gestite le non conformità nella pesatura.

Descrivere il modo in cui il sistema sarà utilizzato, i requisiti del personale (qualificazione professionale, ruoli, responsabilità), come verrà registrato il peso misurato e gestita la relativa informazione (es. scontrino, sistema informatico).

Descrivere il modo in cui sono misurate le quantità di rifiuti liquidi prodotti.

Descrivere le modalità con cui è garantita **la tracciabilità dei rifiuti**.

In particolare, per la compilazione del MUD, per ciascun rifiuto per il quale si è effettuato il servizio, specificare come si intende trasmettere (su supporto informatico, almeno due mesi prima della scadenza di legge) i seguenti dati:

- codice CER;
- chilogrammi;
- luogo di produzione;
- data e numero di formulario di identificazione rifiuto;
- trasportatore e smaltitore.

Specificare quali sono i tempi in cui si garantisce la consegna della quarta copia del formulario all'Azienda, nel caso evidenziando la trasmissione della stessa debitamente compilata entro una settimana dal trasporto dei rifiuti.

2.1.4 Rilevazione della radioattività

Il servizio prevede la misurazione del livello di radioattività dei rifiuti pericolosi a rischio infettivo e degli altri rifiuti destinati all'incenerimento prodotti nelle strutture delle Aziende sanitarie, prima del trasporto. Se viene rilevata una radioattività superiore al più restrittivo fra il limite di legge e i limiti di accettabilità stabiliti presso gli impianti di smaltimento o recupero, la Ditta deve, inoltre, individuare i singoli contenitori il cui livello di radioattività supera tale limite, separare i contenitori radioattivi dagli altri, apporre sugli stessi le etichette concordate con l'Azienda, depositarli quindi in sicurezza nel luogo individuato dall'esperto qualificato dell'Azienda e dare immediata comunicazione di quanto sopra al Referente dell'Azienda.

Descrivere il sistema proposto: in particolare, specificare le caratteristiche degli strumenti che si intende impiegare.

Descrivere la registrazione dell'avvenuto controllo e del risultato rilasciata dal sistema, da allegare ad ogni formulario emesso.

Descrivere il modo in cui il sistema di misura della radioattività viene sottoposto a taratura e verifica di buon funzionamento.

Descrivere i requisiti del personale (qualificazione professionale, ruoli, responsabilità) e la specifica attività di informazione, formazione, addestramento prevista.

2.1.5 Deposito temporaneo Cisterne Isole Ecologiche

Il servizio comprende

- *fornitura delle cisterne, container e dei contenitori da posizionare nell'area di deposito temporaneo, compresa la loro periodica sanificazione ed eventuale sanitizzazione;*

- *consegna e collocazione dei contenitori, delle attrezzature nell'area di deposito temporaneo;*
- *attuazione di misure per impedire l'accesso a tali contenitori, all'isola ecologica e al deposito temporaneo alle persone non autorizzate*
- *apposizione della necessaria cartellonistica;*
- *protezione dei rifiuti dagli agenti atmosferici;*
- *prevenzione e protezione degli inquinamenti ambientali;*
- *periodica sanificazione dei roll-container, carrelli o mezzi di trasporto interno dei rifiuti;*
- *rimozione delle attrezzature e ripristino delle aree interessate al termine del contratto.*

Descrivere le attrezzature e i contenitori (cisterne, container, compattatori, ecc.) che si intende fornire, i sistemi di misura e controllo dei livelli, i bacini e sistemi di contenimento, i sistemi antitraboccamento e di segnalazione delle perdite, nonché le soluzioni tecniche che si intende adottare per l'organizzazione del deposito temporaneo e dell'isola ecologica (dimensioni e collocazione delle attrezzature, utenze richieste, rifiuti, emissioni e scarichi prodotti dalle attività di manutenzione, sanificazione ed eventuale sanitizzazione, ecc).

Descrivere le misure che si intende adottare per impedire l'accesso a tali contenitori, all'isola ecologica e al deposito temporaneo alle persone non autorizzate e la cartellonistica.

Descrivere le misure che si intende adottare per proteggere i rifiuti dagli agenti atmosferici (container chiusi, tettoie, ecc.) e ad impedire inquinamenti ambientali (es. percolazione): attrezzature, materiali, personale che accede all'isola ecologica (qualificazione professionale, ruoli, responsabilità).

Descrivere le misure di controllo delle attrezzature e dei contenitori e di gestione delle emergenze (es. sversamenti, perdite).

Descrivere le attrezzature che si intendono installare nell'isola ecologica per la periodica sanificazione dei roll-container, carrelli o mezzi di trasporto interno dei rifiuti.

Descrivere quali attrezzature, al termine del contratto, resteranno di proprietà dell'azienda e quali saranno rimosse, nonché le modalità con cui tali attrezzature saranno rimosse e le aree ripristinate.

2.1.6 Trasporto esterno

Il servizio comprende, nel rispetto delle norme sul trasporto delle merci pericolose:

- *caricamento sui mezzi e trasporto esterno (con mezzi idonei e personale formato ed autorizzato) dei rifiuti solidi e liquidi, da contenitori, cisterne, taniche o altre attrezzature presenti nelle aree di deposito temporaneo;*
- *conferimento ad impianti autorizzati alle operazioni di smaltimento/recupero, in relazione alla specifica natura dei rifiuti;*
- *intervento di bonifica in caso di dispersione o versamento accidentale di rifiuti nelle pertinenze delle Aziende durante le operazioni di movimentazione, carico e trasporto, nonché messa in sicurezza dell'area interessata, secondo procedure validate dalle Aziende.*

Descrivere i mezzi di trasporto che si intende impiegare, in particolare indicando:

- la tipologia;
- le dimensioni;
- le emissioni inquinanti (es.: euro 4, bifuel, ecc.).

Specificare i requisiti del personale addetto al caricamento, trasporto, scaricamento dei rifiuti (qualificazione professionale, ruoli, responsabilità), con particolare riferimento all'iscrizione all'albo gestori e l'indicazione dei codici CER dei rifiuti per i quali il trasportatore è autorizzato.

Descrivere le eventuali misure per la riduzione e la ottimizzazione dei percorsi dei mezzi (organizzazione della logistica).

Specificare tempi e modi di svolgimento del trasporto (es. conferimento in giornata agli impianti di destinazione finale).

Descrivere le misure per evitare il contatto e/o la contaminazione dei contenitori vuoti e puliti (che devono essere consegnati all'Azienda) da parte dei contenitori pieni di rifiuti.

Descrivere le operazioni di pulizia e manutenzione delle attrezzature e degli automezzi, specificando i prodotti utilizzati, le metodiche e la frequenza.

Descrivere le misure di controllo e di gestione delle emergenze nella fase di caricamento dei mezzi (es. sbandamenti, perdite) e la relativa procedura operativa.

Descrivere le modalità con cui si intende fornire assistenza per il trasporto delle merci pericolose e specificare nominativo e formazione del consulente ADR (documentazione attestante l'idoneità allo svolgimento dell'incarico).

2.1.7 Smaltimento e/o recupero

Il servizio comprende il conferimento per l'esecuzione delle operazioni di recupero e/o smaltimento dei rifiuti.

Identificare, per ciascun rifiuto, gli impianti di smaltimento e/o recupero fino alla destinazione finale, specificando indirizzo, ragione sociale del titolare dell'impianto (nel caso di impianti gestiti da terzi, anche del gestore), autorizzazione dell'impianto (nel caso di impianti gestiti da terzi, iscrizione del gestore all'apposito albo), codici CER e operazioni di smaltimento/ recupero autorizzate.

Per i rifiuti pericolosi a rischio infettivo (anche sterilizzati), devono essere identificati almeno 2 impianti di destinazione finale.

Specificare quali sono le operazioni di smaltimento/recupero a cui è sottoposta ciascuna tipologia di rifiuto.

Nella Relazione Tecnica, la Ditta deve inserire una tabella contenente alcune informazioni di dettaglio per i seguenti codici CER:

Codice CER	Descrizione
18 01 03*	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni
18 02 02*	
18 01 06*	Sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose
18 01 10*	Rifiuti di amalgama prodotti da interventi odontoiatrici
18 01 08*	Medicinali citotossici e citostatici
18 01 09	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 01 08*
09 01 01*	Soluzioni di sviluppo e attivanti a base acquosa
09 01 04*	Soluzioni fissative
09 01 05*	Soluzioni di lavaggio e soluzioni di arresto-fissaggio
18 01 07	Sostanze chimiche non pericolose
20 01 21*	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio
16 02 09*	Trasformatori e condensatori contenenti PCB
16 02 10*	Apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminate, diverse da quelle di cui alla voce 16 02 09
16 02 11*	Apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC

Gara per l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e conferimento agli impianti di destinazione finale dei rifiuti speciali pericolosi e non, derivanti da attività sanitarie

16 02 12*	Apparecchiature fuori uso, contenenti amianto in fibre libere
16 02 13*	Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi (2) diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12
16 02 15*	Componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso
20 01 36	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso
16 02 14	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13
16 02 16	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15
06 04 04*	Rifiuti contenenti mercurio
08 03 17*	Toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose
15 01 10*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
15 02 02*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose
16 05 06*	Sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio
16 06 02*	Batterie al nichel-cadmio
15 02 03	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02
16 06 04	Batterie alcaline (tranne 16 06 03)
18 01 09	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 01 08
19 08 05	Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane
19 09 05	Resine a scambio ionico saturate o esaurite
08 03 18	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17
09 01 07	Carta e pellicole per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento
09 01 08	Carta e pellicole per fotografia senza argento
17 06 01*	Materiali isolanti contenenti amianto
15 01 01	Imballaggi in carta e cartone
15 01 02	Imballaggi in plastica
15 01 03	Imballaggi in legno
15 01 04	Imballaggi metallici
15 01 07	Imballaggi in vetro

Gara per l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e conferimento agli impianti di destinazione finale dei rifiuti speciali pericolosi e non, derivanti da attività sanitarie

16 06 01*	Batterie al piombo
17 04 03	Piombo
20 01 01	Carta e cartone
20 01 02	Vetro
20 01 25	Oli e grassi commestibili
20 01 39	Plastica
20 01 40	Metallo

Le informazioni da riportare nella tabella sono le seguenti:

- l'impianto di smaltimento cui il rifiuto è destinato (denominazione, ubicazione, proprietario, gestore);
- a quali operazioni di recupero/smaltimento di cui all'Allegato D alla parte quarta del DLgs 152/2006 (es. D10, R13) è destinato il rifiuto, specificando, nel caso di recupero, se si tratta di recupero di materia o di energia;
- nel caso in cui la prima destinazione del rifiuto non corrisponda ad una operazione di destinazione finale (sterilizzazione o una delle operazioni indicate dai codici D13, D14, D15, R12, R13), la Ditta deve fornire anche le informazioni di cui ai punti precedente riferite alle successive operazioni di recupero/ smaltimento;
- nel caso in cui i rifiuti in uscita dalle strutture sanitarie siano destinati a impianti di stoccaggio o di sterilizzazione, descrivere le eventuali misure che attestino l'avvio dei rifiuti agli ulteriori impianti di trattamento e l'avvenuto smaltimento/recupero degli stessi negli impianti che effettuano le operazioni da D1 a D12 e da R1 a R11 e garantiscano la rintracciabilità dei rifiuti.

2.2 SERVIZI AGGIUNTIVI

2.2.1 Analisi aggiuntive

Oltre alle analisi previste nel Servizio di base è facoltà delle Aziende richiedere ulteriori analisi nel corso della durata degli Ordinativi di Fornitura.

Specificare quali sono i laboratori di analisi pubblici o privati o enti esterni specializzati, accreditati SIT-SINAL di cui la Ditta Aggiudicataria intende servirsi.

2.2.2 Bilance dedicate

Oltre al sistema di pesatura di cui al paragrafo 7, è facoltà delle Aziende richiedere la fornitura, installazione e manutenzione di una bilancia in grado di accogliere e pesare un roll container di dimensione 80x80x170 cm carico di contenitori.

Descrivere il sistema di pesatura proposto (es. integrato nei mezzi, collocato presso le strutture sanitarie, portatile), il modo in cui il sistema è identificato, tarato e verificato, da parte di quali soggetti, con quale periodicità.

3 PROPOSTE MIGLIORATIVE

- Eventuale fornitura di sistema informativo o di soluzioni che prevedano la fornitura, installazione, manutenzione, aggiornamento di un sistema informativo ed informatico che consenta il monitoraggio delle tipologie, delle quantità di rifiuti prodotti e dei relativi costi con un dettaglio per struttura sanitaria e per centro di costo, non richieste nel Capitolato Tecnico.
- Eventuali soluzioni per la prevenzione della produzione di rifiuti, per l'aumento della quota di rifiuti destinati al recupero di materia e di energia e/o soluzioni che prevedano il recupero di materia dai rifiuti contenenti mercurio o altre sostanze particolarmente pericolose, non richieste nel Capitolato Tecnico.

4 ALTRE SOLUZIONI MIGLIORATIVE

ALLEGATI

- Tabella di cui al punto 2.1.7
- Bozza Piano Dettagliato degli Interventi